



UNIVERSITÀ DELLA VALLE D'AOSTA  
UNIVERSITÉ DE LA VALLÉE D'AOSTE

Procedura selettiva per la copertura di n. 1 posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, da coprire mediante chiamata ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 – Settore concorsuale 12/C1: Diritto Costituzionale, S.S.D. IUS/09: Istituzioni di diritto pubblico, riservata ai ricercatori universitari a tempo indeterminato, ai sensi dell'articolo 1, comma 401, lettera b), della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, presso il Dipartimento di Scienze economiche e politiche dell'Università della Valle d'Aosta – Université de la Vallée d'Aoste.

### CRITERI PER LA VALUTAZIONE

Gli elementi oggetto di valutazione da parte della Commissione attengono alle pubblicazioni scientifiche, all'attività di ricerca, all'attività di didattica e di servizio agli studenti ed alle attività gestionali, organizzative e di servizio documentate dai candidati.

I punteggi massimi che possono essere attribuiti dalla Commissione sono illustrati nella tabella seguente:

<b>Criteria</b>	<b>Punteggio massimo</b>
Titoli e curriculum vitae	Fino a 40 punti
Pubblicazioni scientifiche	Fino a 60 punti
<b>Totale</b>	<b>100 punti</b>

La valutazione dei titoli e del curriculum vitae riguarderà i seguenti aspetti: attività di ricerca, attività gestionali, organizzative e di servizio ed attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti.

La valutazione dell'attività di ricerca è disciplinata avendo riguardo dei seguenti aspetti:

- organizzazione, direzione e partecipazione ad attività di ricerca presso organismi nazionali ed internazionali e/o a progetti di ricerca nazionali e internazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari (max 10 punti);
- partecipazione, in qualità di invited speaker e/o relatore a convegni scientifici nazionali o internazionali (max 7 punti);
- partecipazione a gruppi di lavoro e ad altre iniziative nell'ambito della terza missione delle università (max 3 punti);
- conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali ed internazionali per l'attività scientifica (max 5 punti).

La valutazione deve tener conto della coerenza con le tematiche del settore concorsuale o con le tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti.

Ai fini della valutazione delle attività gestionali, organizzative e di servizio, sono considerati il volume e la continuità delle attività svolte, con particolare riferimento agli incarichi interni all'organizzazione dell'Ateneo di appartenenza (max 5 punti).

Ai fini della valutazione dell'attività didattica e di servizio agli studenti la valutazione del candidato deve riferirsi nello specifico ad attività documentate, effettuate in coerenza con le tematiche del settore concorsuale di cui alla procedura di chiamata o con le tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti, nelle Università e nell'Alta formazione (max 10 punti)

In assenza di esperienza didattica in ambito universitario almeno triennale da parte del candidato, la valutazione potrà avvenire anche mediante lo svolgimento di una prova didattica, secondo i criteri e le modalità disciplinati dal Decreto rettorale n. 9, del 29 gennaio 2016.

La valutazione delle pubblicazioni scientifiche è svolta sulla base dei seguenti criteri:

- a. numero, tipo e continuità temporale di ciascuna pubblicazione (max 8 punti);
- b. determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione (max 2 punti);
- c. qualità della produzione scientifica, valutata all'interno del panorama nazionale e internazionale della ricerca, sulla base dell'originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo, avvalendosi, quando disponibili, delle classificazioni di merito delle pubblicazioni (max 10 punti);
- d. rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione presso editori, collane o riviste di rilievo nazionale o internazionale che utilizzino procedure trasparenti di valutazione della qualità del prodotto da pubblicare, secondo il sistema di revisione tra pari (max 10 punti);
- e. coerenza delle pubblicazioni scientifiche con le tematiche del settore concorsuale o con le tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti (max 10 punti).

Sulla base del disposto del D.M. n. 344/2011, la valutazione delle pubblicazioni scientifiche o dei testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché di saggi inseriti in opere collettanee e di articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali, è effettuata tenendo conto della consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato (max 10 punti), dell'intensità e della continuità temporale della stessa (max 10 punti).

Il numero massimo di pubblicazioni che il candidato può presentare è fissato a 12.

La valutazione si conclude con un motivato giudizio basato sui punteggi assegnati individualmente e collegialmente dalla Commissione agli elementi oggetto di valutazione.

La valutazione si intende positiva se il candidato consegue almeno in totale 60 punti.

Gli atti della Commissione sono approvati con decreto rettorale, pubblicato all'albo online di Ateneo e reso disponibile sul sito internet [www.univda.it](http://www.univda.it).

